

Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale

– Area Enti Locali –



**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE NON
DIRIGENTE**

COMUNE DI PORCIA

04 dicembre 2023



A seguito della deliberazione degli organi di governo del Comune di Porcia n.199 del 18 dicembre 2023, che autorizza il presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale di cui alla preintesa siglata in data 04 dicembre 2023, in conformità al contenuto delle certificazioni alla stessa preintesa formalizzate da parte degli organi di revisione con parere datato 13.12.2023, il giorno 21 dicembre 2023 la parte pubblica e le parti sindacali come sotto rappresentate

Delegazione trattante di parte pubblica:

PRESIDENTE: dott.ssa Paola Rover
(Segretario Comune di Porcia)

Paola Rover

Delegazione trattante di parte sindacale:

NOME E COGNOME E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE SINDACALE

RSU COMUNE DI PORCIA

SOMIA BATTISTELLA Sonia Battistella

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL – FP

CISL FP F.V.G.

UIL –FPL

SCATRON MATTEO Scatron Matteo

CISAL EE.LL FVG

hanno sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo territoriale, nell'identico testo di cui alla preintesa firmata in data 04.12.2023 e riportato di seguito:

PREMESSE

Riscontrato che quanto disciplinato nel presente contratto rientra fra le materie sottoposte alla contrattazione decentrata indicate all'art. 7 del CCRL 2019 – 2021 ed è inteso quale fissazione delle regole per la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili del fondo di cui all'art. 45 del CCRL 2019-2021 con riferimento all'anno 2023;

Riscontrato che a mente dell'art. 8 del CCRL 2023 – Area non dirigenziale – è prevista la seguente procedura per la stipula ed esecuzione del CCDI:

- firma della preintesa;
- controllo da parte dell'organo di revisione dell'Ente – ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n.165/2001 e art. 37 comma 1 L.R. n. 18/2016, con invio della relazione tecnico finanziaria e della relazione illustrativa, recante anche le motivazioni tecnico organizzative a supporto delle scelte operate;
- deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione di ogni singolo Ente;
- sottoscrizione del contratto decentrato;
- invio in via telematica ai sensi dell'art. 37 della L.R. 18/2016 all'Ufficio Unico regionale, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, del testo contrattuale con allegate la relazione tecnico finanziaria e la relazione illustrativa di cui sopra, nonché la certificazione dell'organo di revisione. Controllo da parte dell'organo di revisione unico di Comparto – ai sensi dell'art. 32 del CCRL 2018 e dell'art. 17 della L.R. 18/2016;
- pubblicazione del testo contrattuale nel sito web istituzionale di ogni singolo Ente ai sensi del D.Lgs n.33/2013.

Vista la determinazione del Responsabile relative alla costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2023 ex art. 45 CCRL 19.07.2023;

Preso atto degli incontri avuti tra la parte trattante pubblica e la parte trattante sindacale nella giornata del 28.11.2023 alla presenza di:

parte pubblica: dott.ssa Rover Paola

parte sindacale:
RSU Battistella Sonia, Rosset Ivan

OO.SS
CGIL FP Munno Luca
UIL FPL scotton Matteo
CISAL EE.LL. FVG Del Ben Antonello

Richiamata la deliberazione degli organi di governo dell'Amministrazione n.199/2023 che autorizzano il Presidente della delegazione trattante territoriale alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di cui alle preintesa siglata in data 04.12.2023, a seguito della certificazione positiva formalizzata da parte degli organi di revisione con parere datato 13.12.2023;

le parti sottoscrivono il seguente il contratto collettivo decentrato integrativo territoriale



INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Quadro normativo e contrattuale
- Art. 2 Campo di applicazione
- Art. 3 Durata
- Art. 4 Finalità

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA

- Art. 5 Costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa
- Art. 6 Destinazioni e finalità del Fondo – Criteri generali

NORME FINALI

- Art. 7 Disapplicazioni
- Art. 8 Norme finali
- Art. 9 Destinazione somme fondi contrattazione decentrata anno 2018 e anno 2019

DICHIARAZIONI CONGIUNTE

Handwritten signature or initials in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Quadro normativo e contrattuale

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo di livello territoriale vuole contribuire al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini ed agli utenti, garantendo il contemperamento della missione di servizio pubblico dell'ente a vantaggio degli utenti e dei cittadini con la tutela degli interessi dei lavoratori ed apprestando le condizioni per la crescita professionale degli stessi e la concreta realizzazione dei processi di riforma dell'organizzazione. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, dall'autonomia regolamentare riconosciuta agli Enti, dalle clausole contenute nei CCRL di comparto vigenti, nella misura in cui risultano compatibili dalle fonti normative:
 - D. Lgs. 165/2001, in particolare per quanto previsto all'art. 2 comma 2, all'art. 5, all'art. 7 comma 5, all'art. 40 commi 1, 3-bis e 3-quinquies, e all'art. 45 commi 3 e 4;
 - D. Lgs. 150/2009, in particolare artt. 16, 23, commi 1 e 2 e art. 31;
 - DL 78/2010 convertito in legge 122/2010, in particolare articolo 9 commi 1, 2bis, 17 e 21;
 - LR 21 aprile 2017 n. 9;
 - LR 27 luglio 2018 n. 18;
 - CCRL sottoscritto in data 19.07.2023
 - CCRL comparto Unico del Pubblico Impiego della Regione Friuli Venezia Giulia vigenti nel tempo
2. Le parti convengono di definire un accordo stralcio per l'anno 2023 quale prima applicazione delle disposizioni relative alla contrattazione collettiva del CCRL 19.07.2023, al fine di consentire l'utilizzo delle risorse disponibili entro il corrente anno.
3. Le parti convengono altresì di rinviare la definizione dell'articolato economico e normativo da effettuare entro i termini di cui al comma 2 dell'art. 33 del CCRL 15.10.2018.

Art. 2

Campo di applicazione

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale (CCDIT), si applica a tutto il personale non dirigente, in servizio presso l'Ente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, questi ultimo con un rapporto di lavoro presso l'ente di durata non inferiore a 6 mesi. Al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 6 mesi si applicano gli istituti del salario accessorio obbligatori in relazione alla prestazione effettuata (indennità di turno, reperibilità, ecc....) .
2. Per il personale comandato o distaccato, per il periodo di utilizzo presso l'altro Ente, trova applicazione il presente contratto decentrato, salvo trattamento di maggior favore derivante dalla diversa regolamentazione adottata presso l'Ente utilizzatore.

Art. 3

Durata

1. Gli effetti giuridici ed economici del presente CCDIT hanno decorrenza dal 01.01.2023, fatta salva diversa decorrenza indicata negli articoli seguenti.



2. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale (CCDIT) definisce la parte economica dell'accordo tra le parti e ha come finalità ripartire le risorse finanziarie disponibili del fondo di contrattazione per l'anno 2023.
3. Per quanto concerne la parte giuridica dell'accordo, le parti ritengono applicabile e vigente per l'anno 2023 quanto disciplinato del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale (CCDIT) del 23.12.2019, vigente in regime di *prorogatio* per l'anno 2023.
4. Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo CCRL che detti norme incompatibili con il presente CCDI, ovvero di nuovi accordi regionali e/o norme di legge in contrasto con il medesimo.

Art. 4 Finalità

Le parti, premesso che:

1. ai sensi dell'articolo 40, comma 3-bis, del D.Lgs. 165/2001:
"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. (...)",
2. ai sensi dell'articolo 40, comma 3-ter, del D.Lgs. 165/2001:
Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora "non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis. I contratti collettivi nazionali possono individuare un termine minimo di durata delle sessioni negoziali in sede decentrata, decorso il quale l'amministrazione interessata può in ogni caso provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo".

convengono che:

- a) la contrattazione decentrata integrativa non può comportare oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente; le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;
- b) il presente contratto integrativo non può violare i vincoli derivanti dal CCRL e dalla normativa in materia di finanza pubblica regionale e nazionale;
- c) risulta fondamentale e prioritaria per lo sviluppo e la valorizzazione del personale dell'Ente l'incentivazione della performance individuale e organizzativa tenuto conto dei risultati conseguiti e degli esiti della valutazione della performance organizzativa.

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA

Art. 5

Costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa (art.45 CCRL 19.07.2023)

1. L'Amministrazione determina annualmente e separatamente l'ammontare delle risorse destinate ad incentivare la produttività e ad attuare le progressioni economiche all'interno delle categorie.
2. Provvede altresì a determinare il fondo per la remunerazione delle indennità (turnazioni, reperibilità, indennità condizioni di lavori, indennità di responsabilità, ec...).
3. La determinazione annuale del Fondo è di esclusiva competenza dell'Amministrazione e deve essere effettuata in conformità e nel rispetto di quanto stabilito dall'art.45 del CCRL 19.07.2023.
4. Nella costituzione del fondo trovano in ogni caso applicazione le normative riguardanti il contenimento della spesa del personale.

Art. 6

Destinazioni e finalità del Fondo – Criteri generali (art. 45 CCRL 19.07.2023)

1. Le risorse stabili di cui all'art. 45 del CCRL 2019-2021 sono utilizzate per finanziare le progressioni economiche annuali all'interno delle categorie già attribuite.
2. Le rimanenti risorse stabili che residuano sono destinate interamente ad incentivare la parte variabile e utilizzate per la produttività ed il miglioramento dei servizi in aggiunta a quelle previste per il medesimo anno.
3. Le risorse variabili di cui all'art. 45 del CCRL 15.10.2018 sono destinate ad incentivare la produttività del personale e il miglioramento dei servizi.
4. L'utilizzo delle risorse variabili avviene sulla base della performance attesa e conseguita in termini di efficienza ed efficacia, rappresentata attraverso l'esplicitazione degli obiettivi strategici, degli obiettivi gestionali intesi come obiettivi di sviluppo e target su indicatori e parametri della performance, nonché competenze e comportamenti organizzativi individuali, secondo i criteri previsti dal sistema di misurazione della prestazione vigente.
5. L'importo annuo destinato alla corresponsione delle indennità di salario accessorio di cui all'art. 45 comma 10 del CCRL 2019-2021 sono mantenute - per l'anno 2023 - nei contenuti, nei valori e nelle modalità già stabilite dal CCDT sottoscritto in applicazione del CCRL 15.10.2018 in data:
 - 23.12.2019 per la disciplina giuridica generale
 - 22.12.2022 per indennità di servizio esterno per il personale della polizia locale.
6. Gli istituti economici previsti dal CCRL 19.07.2023 saranno trattati nella prima contrattazione collettiva decentrata integrativa dell'anno 2024.



NORME FINALI

Art. 7

Disapplicazioni

1. Dalla data di sottoscrizione del presente contratto, ai sensi dell'art.72 comma 1 del D.Lgs n.165/2001, cessano di produrre effetti e sono quindi inapplicabili le disposizioni dei contratti collettivi decentrati integrativi, ovvero eventuali disposizioni regolamentari, per le parti in contrasto con il presente contratto

Art. 8

Norme finali

1.Per quanto non espressamente richiamato si fa riferimento ai vigenti CCRL

2. Dalla data di sottoscrizione del presente contratto, ai sensi dell'art. 72 c.1 del D.Lgs n.165/2001, cessano di produrre effetti e sono quindi inapplicabili le disposizioni dei contratti collettivi decentrati integrativi vigenti, qualora in contrasto con quanto riportato nel presente CCDI.

3. Copia del presente CCDI verrà messo a disposizione dei dipendenti interessati mediante pubblicazione sul sito dell'Ente.

Art. 9

Destinazione somme fondi contrattazione decentrata anno 2018 e anno 2019

1. Le somme decurtate in via prudenziale in applicazione dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017 con riferimento ai fondi di contrattazione decentrata anno 2018 e anno 2019, a seguito dell'esito positivo del controllo statale sulla L.R. 5.8.2022 n.13 che prevede l'interpretazione autentica dell'articolo 12 comma 6 L.R. n.37/2017, vengono destinate a favore della performance collettiva, secondo le modalità di valutazione in vigore anno 2018 e anno 2019.

ALLEGATA TABELLA DI UTILIZZO DEL FONDO E INDENNITA' EX ART. 45 COMMA 10 CCRL
19.07.2023 DEL COMUNE DI PORCIA ANNO 2023

DICHIARAZIONI CONGIUNTE:

Le parti concordano di definire gli istituti contrattuali ex CCRL 19.07.2023, sia con riferimento al loro contenuto sia con riferimento al loro valore economico, secondo principi di equilibrio ed equità tra:

- personale non titolare di posizione organizzativa e personale TPO
- personale inserito nei diversi Servizi/Ufficio dell'Ente


Le parti si impegnano a stipulare entro il 30.04.2024 in sede negoziale decentrata un accordo biennale che preveda una selezione per l'attribuzione teorica di PEO al 50% degli aventi diritto per l'anno 2024 e altrettanto per l'anno 2025.

Inoltre, si dà atto che nel medesimo accordo annuale 2024 si provvederà all'aumento proporzionale della misura delle indennità di condizione di lavoro e di servizio esterno.

Ove intervenissero modifiche al CCRL che permettano un più ampio coinvolgimento dei dipendenti nell'attribuzione delle PEO, le parti, per quanto di rispettiva competenza, si impegnano ad adattare conseguentemente il predetto accordo biennale.

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

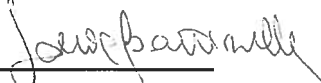
PRESIDENTE: dott.ssa Paola Rover
(Segretario Comune di Porcia)



Per la delegazione trattante di parte sindacale:

RSU COMUNE DI PORCIA

NOME E COGNOME E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE SINDACALE

SOMIA BATTISTELLA 

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL – FP

CISL FP F.V.G.

UIL –FPL



CISAL EE.LL FVG

COMUNE DI PORCIA - ANNO 2023

Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa (art. 45 CCRL 2023)

Costituzione	
RISORSE STABILI	
Personale in servizio 31.12.2016	126.639,00
RIA, matur.econ.in godim.,asegni ad personam al 31.12.2021	15.137,33
RIA, matur.econ.in godim.,asegni ad personam	812,24
Incrementi stabili organico rispetto 31.12.2016	0,00
Trasferimenti c.9-10 (trasf. pers. ex art.31 D.lgs.165/01 e L.R.26/14)	0,00
	142.588,57
RISORSE VARIABILI	
Personale in servizio al 31.12.2020	56.160,00
Incrementi lett. a) (specifici trattam. econom.)	52.078,19
Incrementi lett. b) (economie fondo anno preced.)	0,00
Incrementi lett. c) (personale a T.D. con durata contratto >= 6 mesi)	0,00
Trasferimenti c.9-10 (trasf. pers. ex art.31 D.lgs.165/01 e L.R.26/14)	0,00
UNA TANTUM 2021	8.084,00
UNA TANTUM 2022	8.084,00
	124.406,19
TOTALE €	266.994,76

Utilizzo - DATI A PREVISIONE DA DEFINIRE A CONSUNTIVO	
DESTINAZIONI STABILI	
Progressioni economiche x13 (previsione)	65.000,00
Utilizzi di cui alla lett. a) (disposiz. norm.che prevedono specifici trattam. econ.)	
	65.000,00
DESTINAZIONI VARIABILI	
Utilizzi di cui alla lett. a) (disposiz. norm.che prevedono specifici trattam. econ.)	52.078,19
Performance	72.328,00
Resti destinazioni stabili (previsione)	77.588,57
	201.994,76
TOTALE €	266.994,76

Indennità/Compensi finanziati a Bilancio (art. 45 c.10 CCRL 2023)

	2023
Indennità di turno	26.068,64 €
Indennità di reperibilità	11.925,32 €
Indennità di attività prestata in giorno festivo - risposo compensativo	1.500,00 €
Indennità di qualifica cat. B	1.300,00 €
indennità di condizione di lavoro	3.500,00 €
Indennità personale educativo per anno scolastico (art.72 c.7 CCRL 2002)	5.500,00 €
Indennità Personale area scolastica educativa (art. 37 c.1 lett.c) e d) CCNL 6.7.1995 - art.79 CC	11.301,36 €
indennità di staff	774,68 €
indennità particolare responsabilità	4.000,00 €
Indennità di responsabilità legate alla qualifica (anagrafe, stato civile, prot. Civile ecc)	3.000,00 €
indennità servizio esterno polizia locale	4.000,00 €
Totale salario accessorio	72.870,00 €
LAVORO STRAORDINARIO	15.234,47
Totale risorse	88.104,47

COMUNE DI PORCIA

(Provincia di Pordenone)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO

(articolo 40 comma 3 sexies, Decreto legislativo n.,165/2001 e Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19.07.2012)

Contratto aziendale Porcia per l'utilizzo del fondo di cui all'art. 45 del CCRL 2019 -2021." Economico 2023.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 04.12.2023 Contratto _____
Periodo temporale di vigenza	01.01.2023- 31.12.2023. Il CCDT sottoscritto in data 23.12.2019 disciplina gli aspetti giuridici con riferimento al triennio 2019-2020-2021 e trova applicazione nell'anno 2023 in regime di <i>prorogatio</i> . Il CCDT di cui alla presente relazione è relativo all'anno 2023.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Rover Paola – Segretario Generale di Porcia, giusta deliberazione giunta n. 178/2023. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): Art. 7 del CCRL 19.07.2023: - rappresentanti territoriali delle OO.SS firmatarie del CCRL: CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, UGL Autonomie, CISAL Enti Locali, - RSU Firmatarie della preintesa CGIL FP, UIL FP, RSU aziendali (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	- Utilizzo del fondo di cui all'art. 45 del CCRL 2019-2021 con riferimento anno 2023.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. di Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. di È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____
	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo (oppure) L'organo di controllo ha effettuato i seguenti rilievi: Per superare tali rilievi si è provveduto a _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 L'articolo 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni ed integrazioni della legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (da ora solo PIAO), approvato dal Comune di Porcia con deliberazione giunta n.36 del 13.03.2023.

sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato con deliberazione giuntale n.36/2023 contestualmente al PIAO
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV/Nucleo di valutazione ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG): presa positiva dell'OIV Dr. Bruno Susio in data 7 marzo 2023.
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia

L'art. 7 del CCRL personale Comparto unico, area enti locali stipulato il 19.07.2023 demanda alla contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di Ente la regolazione, fra l'altro, della ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, nonché dei criteri generali per l'attribuzione dei diversi istituti economici, intesi quale fissazione delle regole di carattere generale per ripartire le risorse finanziarie disponibili tra le diverse destinazioni possibili.

Con deliberazione giuntale n. 178/2023 si procedeva alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative in sede aziendale costituita come segue:

Parte Pubblica

Presidente: Rover Paola – Segretario Generale di Porcia

Si sottolinea come con il CCDT sottoscritto in data 23.12.2019 sono state fissate le regole di carattere generale per ripartire le risorse finanziarie disponibili tra le diverse destinazioni possibili, definendo i criteri generali.

Il citato CCDT trova applicazione in regime di *prorogatio* anche nel corso dell'anno 2023, così come previsto dalla contrattazione annuale.

Il CCDT oggetto della presente relazione conferma pertanto – con riferimento all'anno 2023 - i valori economici di destinazione dei singoli istituti contrattuali, così come stabiliti nella scheda allegata.

Il CCDT oggetto della presente relazione ha definito i seguenti argomenti:

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Quadro normativo e contrattuale

Art. 2 Campo di applicazione: Si applica a tutto il personale non dirigente, in servizio presso il Comune di San Quirino con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, questi ultimo con un rapporto di lavoro presso l'ente di durata non inferiore a 6 mesi.

Art. 3 Durata: gli effetti giuridici ed economici hanno decorrenza dal 01.01.2023.

Art. 4 Finalità

DESTINAZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA

- Art. 5 Costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa
Art. 6 Destinazioni e finalità del Fondo- Criteri generali

NORME FINALI

- Art. 7 Disapplicazioni
Art. 8 Norme finali
Art. 9 Destinazione somme fondi contrattazione decentrata anno 2018 e anno 2019

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

ALLEGATI: tabelle di costituzione e utilizzo del fondo e indennità anno 2023.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il fondo per le risorse decentrate è stato costituito, con riferimento al nuovo CCRL 2019-2021 sottoscritto in data 19.07.2023, con determinazione del Responsabile n. 542 del 19.10.2023 e risulta costituito come segue:

- Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per un importo complessivo di euro 214.916,57 a cui si aggiunge un incremento annuale da disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici da intendersi fuori limite per un importo complessivo di euro 52.078,19, per un totale complessivo pari ad euro 266.994,76, di cui:
 - o Euro 142.588,57 di parte fissa
 - o Euro 72.328,00 di parte variabile

- Risorse di bilancio destinate alle indennità del salario accessorio per un importo complessivo di euro 72.870,00 e fondo per il lavoro straordinario di importo complessivo di euro 15.234,47.

Si precisa che la L.R. n. 20 del 06.11.2020 ha modificato le disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla L.R. 17.07.2015 n.18 ed in particolare l'art. 19 che prevede che gli Enti locali siano tenuti ad assicurare:

- a)
- b)
- c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi del nuovo art. 22 della L.R. 18/2015, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa del personale,

tale per cui non risulta più applicabile in Friuli Venezia Giulia il limite al trattamento accessorio del personale rispetto al corrispondente valore del 2016 di cui al decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75

Inoltre l'art. 45 del CCRL 2023 prevede al comma 10 che la quantificazione delle risorse relative alle voci accessorie e del lavoro straordinario sia calcolata in base alle norme legislative e contrattuali vigenti ed è soggetta ai soli vincoli normativi relativi alla sostenibilità della spesa del personale.

Le risorse riferite al Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2023 vengono utilizzate come segue:

Costituzione		Utilizzo - DATI A PREVISIONE DA DEFINIRE A CONSUNTIVO	
RISORSE STABILI		DESTINAZIONI STABILI	
Personale in servizio 31.12.2016	126.639,00	Progressioni economiche x13 (previsione)	65.000,00
RIA, matur.econ.in godim.,asegni ad personam al 31.12.2021	15.137,33	Utilizzi di cui alla lett. a) (disposiz. norm.che prevedono specifici trattam. econ.)	
RIA, matur.econ.in godim.,asegni ad personam	812,24		
Incrementi stabili organico rispetto 31.12.2016	0,00		
Trasferimenti c.9-10 (trasf. pers. ex art.31 D.lgs.165/01 e L.R.26/14)	0,00		
	142.588,57		65.000,00
RISORSE VARIABILI		DESTINAZIONI VARIABILI	
Personale in servizio al 31.12.2020	56.160,00	Utilizzi di cui alla lett. a) (disposiz. norm.che prevedono specifici trattam. econ.)	52.078,19
Incrementi lett. a) (specifici trattam. econom.)	52.078,19	Performance	72.328,00
Incrementi lett. b) (economie fondo anno preced.)	0,00	Resti destinazioni stabili (previsione)	77.588,57
Incrementi lett. c) (personale a T.D. con durata contratto >= 6 mesi)	0,00		
Trasferimenti c.9-10 (trasf. pers. ex art.31 D.lgs.165/01 e L.R.26/14)	0,00		
UNA TANTUM 2021	8.084,00		
UNA TANTUM 2022	8.084,00		
	124.406,19		201.994,76
TOTALE €	266.994,76	TOTALE €	266.994,76

Mentre per quanto concerne le risorse previste nel fondo per il salario accessorio di cui all'art. 45 comma 10 del CCRL 19.07.2023 sono utilizzate per finanziare le diverse indennità come segue:

	2023
Indennità di turno	26.068,64 €
Indennità di reperibilità	11.925,32 €
Indennità di attività prestata in giorno festivo - riposo compensativo	1.500,00 €
Indennità di qualifica cat. B	1.300,00 €
indennità di condizione di lavoro	3.500,00 €
Indennità personale educativo per anno scolastico (art.72 c.7 CCRL 2002)	5.500,00 €
Indennità Personale area scolastica educativa (art. 37 c.1 lett.c) e d) CCNL 6.7.1995 - art.79	11.301,36 €
indennità di staff	774,68 €
indennità particolare responsabilità	4.000,00 €
Indennità di responsabilità legate alla qualifica (anagrafe, stato civile, prot. Civile ecc)	3.000,00 €
indennità servizio esterno polizia locale	4.000,00 €
Totale salario accessorio	72.870,00 €
LAVORO STRAORDINARIO	15.234,47
Totale risorse	88.104,47

C) effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandante alla contrattazione integrativa

Il CCDT 23.12.2019 risulta ancora in vigore in *prorogatio*.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Le risorse collegate alla produttività verranno distribuite secondo al vigente disciplina in materia di meritocrazia vigente nell'Ente.

Come indicato nell'art. 24 del CCDT 23.12.2019, l'utilizzo delle risorse variabili avviene sulla base della performance attesa e conseguita in termini di efficienza ed efficacia, rappresentata attraverso l'esplicitazione degli obiettivi strategici, degli obiettivi gestionali intesi come obiettivi di sviluppo e target su indicatori e parametri della performance, nonché competenze e comportamenti organizzativi individuali, secondo i criteri previsti dal sistema di misurazione della prestazione vigente.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il contratto decentrato vigente in regime di *prorogatio* prevede dei requisiti per l'accesso alla selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche, che vengono riservate ai dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 1° gennaio dell'anno di decorrenza delle stesse progressioni orizzontali, che al 31 dicembre dell'anno precedente, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver maturato almeno quattro anni di anzianità nella medesima categoria e nell'ultima posizione economica acquisita, nel Comparto Friuli Venezia Giulia, di cui almeno 2 anni presso l'Ente che attiva la selezione, alla data di decorrenza delle nuove PEO.
- b) non aver ricevuto, nel biennio precedente la decorrenza della progressione, sanzioni disciplinari definitive, ad esclusione del richiamo verbale. Nel caso di sanzioni disciplinari non definitive (intendendosi per tali quelle per le quali è già stato proposto ricorso ma non vi è stato il passaggio in giudicato) ad esclusione del richiamo verbale, l'attribuzione della PEO è sospesa sino all'esito definitivo. Ove venga meno tale elemento ostativo, la PEO viene attribuita garantendo la medesima decorrenza economica prevista per gli altri beneficiari.
- c) avere ottenuto nella scheda di valutazione della prestazione individuale (in vigore a quel momento presso l'ente) un punteggio non inferiore all'80% della valutazione massima conseguibile.

Si precisa che il presente CCDT **non** prevede PEO per l'anno in corso.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II

Le risorse destinate alla premialità sono utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi di performance indicati nel Piano della Prestazione integrato al PEG.

I relativi compensi sono liquidati a consuntivo solo se gli indicatori dimostrano che l'obiettivo è stato effettivamente raggiunto e di conseguenza il mancato raggiungimento dei livelli di performance attesi comporta una riduzione del compenso da assegnare alla struttura/centro di costo.

Le quote di budget assoggettate a riduzione per effetto della non realizzazione o realizzazione parziale degli obiettivi, verificata in sede di accertamento finale secondo il sistema di misurazione della performance, costituiscono economie di bilancio e non vengono distribuite.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il Responsabile
dott.ssa Michela Durante

COMUNE DI PORCIA

(Provincia di Pordenone)

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO

(articolo 40 comma 3 sexies, Decreto legislativo n.,165/2001 e Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19.07.2012)

Contratto aziendale Porcia. Giuridico ed Economico 2023.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate è stato costituito, con riferimento al nuovo CCRL 2019-2021 sottoscritto in data 19.07.2023, con determinazione del Responsabile n. 542 del 19.10.2023 e risulta costituito come segue:

- Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per un importo complessivo di euro 214.916,57 a cui si aggiunge un incremento annuale da disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici da intendersi fuori limite per un importo complessivo di euro 52.078,19, per un totale complessivo pari ad euro 266.994,76, di cui:
 - o Euro 142.588,57 di parte fissa
 - o Euro 72.328,00 di parte variabile
- Risorse di bilancio destinate alle indennità del salario accessorio per un importo complessivo di euro 72.870,00 e fondo per il lavoro straordinario di importo complessivo di euro 15.234,47.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

In applicazione del nuovo CCRL 19.07.2023 le risorse stabili sono costituite secondo quanto indicato all'art. 45 comma 1 e integrazioni di cui al comma 5, 7 e 9 di seguito precisate per un ammontare complessivo pari ad euro **142.588,57**, così suddiviso:

ART. 45 COMMA 1 RISORSE STABILI DETERMINATE IN BASE L ANUMERO DEI DIPENDENTI	EURO 126.639,00
ART. 45 COMMA 1 LETT.b) RIA ED EVENTUALI ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO CONSOLIDAMENTO AL 31.12.2021	EURO 15.137,33
ART. 45 COMMA 7 INCREMENTO RIA MATURATO ECONOMICI E ASSEGNI AD PERSONAM	812,24

Comma 5 e 12 dell'art. 45 del CCRL 15.10.2018

Trasferimenti di personale in attuazione dell'art. 31 del D.Lgs 165/2001: non sussiste la fattispecie

Comma 9 dell'art. 45 del CCRL 15.10.2018

Incrementi stabili dell'organico: non sussiste la fattispecie

Sezione II – Risorse variabili

In applicazione del nuovo CCRL 19.07.2023 le risorse variabili sono costituite secondo quanto indicato all'art. 45 comma 3 e integrazioni di cui al comma 8 di seguito precisate:

ART. 45 COMMA 3 RISORSE VARIABILI DETERMinate IN FUNZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI	EURO 56.160,00
RISORSE FUORI LIMITE (Funzioni tecniche, istat, elezioni , ecc...)	EURO 52.078,19

In modo particolare nella determinazione di costituzione sopra citata si precisa quanto segue:

Comma 8 dell'art. 45 del CCRL 15.10.2018

Let. a) dalle risorse derivanti da disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsti dalle medesime disposizioni

Nel fondo vengono evidenziate le somme destinate agli incentivi per le funzioni tecniche, oltre allo straordinario elettorale e incentivi istat (somme – con riferimento alle ultime due voci - rimborsate provenienti da Regione e Ministero)

Let. b) dalle economie accertate sul fondo dell'anno precedente al netto delle risorse non distribuite per mancato raggiungimento degli obiettivi di performance, che rientrano nella disponibilità delle risorse variabili, indipendentemente dalla loro provenienza

Con riferimento a tale fattispecie, l'Ente non dispone alcun incremento.

Let. c) limitatamente alle risorse variabili per una quota determinata ai sensi del comma 3 e relativo importo,, in proporzione alle unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari ad almeno sei mesi.

Con riferimento a tale fattispecie, l'Ente non dispone alcun incremento.

Art. 46 UNA TANTUM

A decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2022, l'importo annuo per dipendente delle risorse variabili di cui all'articolo 32, comma 1, del CCRL 15.10.2018, è rideterminato nell'importo di euro 680,00.

Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, di competenza degli anni 2021 e 2022, sono computate, quali risorse variabili e una tantum, nel fondo relativo al 2023.

Queste ammontano ad euro 16.168,00, come di seguito rappresentate:

	Dipendenti al 31.12.2016 (considerare trasferimenti di personale)	Importo rideterminato	Importo storico	Differenza	Importo complessivo	
Competenza anno 2021	86,00	680,00	586,00	94,00	8.084,00	
Competenza anno 2022	86,00	680,00	586,00	94,00	8.084,00	
			Totale complessivo		16.168,00	

Indennità

Il fondo destinato alle indennità (quali a titolo esemplificativo turno, reperibilità, maneggio valori, rischio, particolari responsabilità, ecc...) non presenta più il limite riferito all'anno 2016, così come disciplinato dall'art. 45 comma 10 del CCRL 2023.

L'importo annuo destinato al finanziamento di tale voci accessorie per l'anno 2023 ammonta ad euro 72.870,00.

Straordinario

Il lavoro straordinario, che al pari non prevede più limiti economici, per l'anno 2023 è stato determinato nell'importo di euro 15.234,47.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Si precisa che la L.R. n. 20 del 06.11.2020 ha modificato le disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla L.R. 17.07.2015 n.18 ed in particolare l'art. 19 che prevede che gli Enti locali siano tenuti ad assicurare:

- a)
- b)
- c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi del nuovo art. 22 della L.R. 18/2015, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa del personale,

tale per cui non risulta più applicabile in Friuli Venezia Giulia il limite al trattamento accessorio del personale rispetto al corrispondente valore del 2016 di cui al decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario e al fondo destinato alle indennità ex art. 45 comma 10 del CCRL 2019 -2021, le risorse sono calcolate in base alle norme legislative e contrattuali vigenti ed è soggetta ai soli vincoli normativi relativi alla sostenibilità della spesa del personale nel tempo vigente.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Si veda di seguito il prospetto di costituzione approvato con determinazione del Responsabile n. 542/2023:

RISORSE STABILI : AMMONTARE COMPLESSIVO PARI AD EURO 142.588,57

RISORSE STABILI						
A.1	Comma 1 - CONSOLIDAMENTO RISORSE STABILI					
	a)	Consolidamento delle risorse stabili in funzione del numero dei dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio alla data del 31.12.2016				
		Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2016				
		Categoria	Importo annuo per dipendente risorse stabili	Numero unità	Importo annuo complessivo	
		A	917,00	2,00	1.834,00	
		B	1.016,00	16,00	16.256,00	
		C	1.177,00	34,00	40.018,00	
		D	2.271,00	25,00	56.775,00	
		PLS	1.012,00	-	-	
		PLA	1.124,00	7,00	7.868,00	
		PLB	1.944,00	2,00	3.888,00	
		PLC	2.235,00	-	-	
		FA	1.092,00	-	-	
		FB	1.177,00	-	-	
		FC	2.271,00	-	-	
		Totale complessivo		86,00	126.639,00	
						126.639,00
	b)	Consolidamento quote retribuzione individuale di anzianità, maturato economico, assegni ad personam in relazione alle cessazioni avvenute fino al 31.12.2021				
						15.137,33
A.2	Comma 7 - Incremento per RIA, maturato economico e assegni ad personam					
		Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità, al maturato economico in godimento, e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale in servizio, compresa la quota di 13 mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dall'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.				
		Annotazioni			Importo	
		B.P			68,51	
		Z.R.			743,73	
		Totale complessivo			812,24	
					812,24	

RISORSE VARIABILI: AMMONTARE COMPLESSIVO PARI AD EURO 72.328,00

RISORSE VARIABILI						
Comma 3 - Personale in servizio al 31 dicembre 2020						
A decorrere dal 1° gennaio 2023, l'ammontare delle risorse variabili è determinato in funzione del numero di dipendenti, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio alla data del 31 dicembre 2020 ed è quantificato nell'importo di euro 720,00						
			Categoria	Importo annuo per dipendente risorse variabili	Numero unità	Importo annuo complessivo
	Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2020		A	720,00	2,00	1.440,00
		B	720,00	14,00	10.080,00	
		C	720,00	35,00	25.200,00	
		D	720,00	17,00	12.240,00	
		PLS	720,00		-	
		PLA	720,00	9,00	6.480,00	
		PLB	720,00	1,00	720,00	
		PLC	720,00		-	
		FA	720,00		-	
		FB	720,00		-	
		FC	720,00		-	
			Totale complessivo		78,00	56.160,00
Articolo 46 - UNA TANTUM (limitatamente all'annualità 2023)						
1. A decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2022, l'importo annuo per dipendente delle risorse variabili di cui all'articolo 32, comma 1, del CCRL 15.10.2018, è rideterminato nell'importo di euro 680,00.						
2. Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, di competenza degli anni 2021 e 2022, sono computate, quali risorse variabili e una tantum, nel fondo relativo al 2023.						
		Dipendenti al 31.12.2016 (considerare trasferimenti di personale)	Importo rideterminato	Importo storico	Differenza	Importo complessivo
	Competenza anno 2021	86,00	680,00	586,00	94,00	8.084,00
	Competenza anno 2022	86,00	680,00	586,00	94,00	8.084,00
				Totale complessivo		16.168,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Comma 8 - Risorse variabili - incrementi annuali				
Le risorse variabili del fondo di cui al comma 3 sono incrementate annualmente:				
a)	dalle risorse derivanti da disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni	52.078,19		
b)	dalle economie accertate sul fondo dell'anno precedente al netto delle risorse non distribuite per mancato raggiungimento degli obiettivi di performance, che rientrano nella disponibilità delle risorse variabili, indipendentemente dalla loro provenienza			
c)	per una quota determinata ai sensi del comma 3 e relativo importo (euro 720,00), in proporzione alle unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari ad almeno sei mesi. Rimane escluso da questa disciplina il personale assunto ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000			
d)	dalle risorse stabilite dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa per corrispondere quanto previsto dall'art. 15 del presente contratto (<i>Diritti derivanti da invenzioni industriali</i>)			

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse stabili, pari ad euro 142.588,57, vanno a finanziare le progressioni già attribuite per un importo annuale presunto di euro 65.000,00, tale per cui la parte stabile permette di coprire totalmente le progressioni già attribuite alla data odierna.

Le risorse stabili non utilizzate e disponibili vengono utilizzate per finanziare la produttività e il miglioramento dei servizi, come stabilito nel CCDT 23.12.2019.

Le risorse variabili – per una quota pari ad euro 72.328,00 - vanno a finanziare allo stesso modo produttività e miglioramento dei servizi.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<u>Costituzione</u>		<u>Utilizzo - DATI A PREVISIONE DA DEFINIRE A CONSUNTIVO</u>	
RISORSE STABILI		DESTINAZIONI STABILI	
Personale in servizio 31.12.2016	126.639,00	Progressioni economiche x13 (previsione)	65.000,00
RIA, matur.econ.in godim.,assegni ad personam al 31.12.2021	15.137,33	Utilizzi di cui alla lett. a) (disposiz. norm.che prevedono specifici trattam. econ.)	
RIA, matur.econ.in godim.,assegni ad personam	812,24		
Incrementi stabili organico rispetto 31.12.2016	0,00		
Trasferimenti c.9-10 (trasf. pers. ex art.31 D.lgs.165/01 e L.R.26/14)	0,00		
	142.588,57		65.000,00
RISORSE VARIABILI		DESTINAZIONI VARIABILI	
Personale in servizio al 31.12.2020	56.160,00	Utilizzi di cui alla lett. a) (disposiz. norm.che prevedono specifici trattam. econ.)	52.078,19
Incrementi lett. a) (specifici trattam. econom.)	52.078,19	Performance	72.328,00
Incrementi lett. b) (economie fondo anno preced.)	0,00	Resti destinazioni stabili (previsione)	77.588,57
Incrementi lett. c) (personale a T.D. con durata contratto >= 6 mesi)	0,00		
Trasferimenti c.9-10 (trasf. pers. ex art.31 D.lgs.165/01 e L.R.26/14)	0,00		
UNA TANTUM 2021	8.084,00		
UNA TANTUM 2022	8.084,00		
	124.406,19		201.994,76
TOTALE €	266.994,76	TOTALE €	266.994,76

	2023
Indennità di turno	26.068,64 €
Indennità di reperibilità	11.925,32 €
Indennità di attività prestata in giorno festivo - risposo compensativo	1.500,00 €
Indennità di qualifica cat. B	1.300,00 €
indennità di condizione di lavoro	3.500,00 €
Indennità personale educativo per anno scolastico (art.72 c.7 CCRL 2002)	5.500,00 €
Indennità Personale area scolastica educativa (art. 37 c.1 lett.c) e d) CCNL 6.7.1995 - art.79	11.301,36 €
indennità di staff	774,68 €
indennità particolare responsabilità	4.000,00 €
Indennità di responsabilità legate alla qualifica (anagrafe, stato civile, prot. Civile ecc)	3.000,00 €
indennità servizio esterno polizia locale	4.000,00 €
Totale salario accessorio	72.870,00 €
LAVORO STRAORDINARIO	15.234,47
Totale risorse	88.104,47

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Comma 8 - Risorse variabili - incrementi annuali				
Le risorse variabili del fondo di cui al comma 3 sono incrementate annualmente:				
a)	dalle risorse derivanti da disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni	52.078,19		
b)	dalle economie accertate sul fondo dell'anno precedente al netto delle risorse non distribuite per mancato raggiungimento degli obiettivi di performance, che rientrano nella disponibilità delle risorse variabili, indipendentemente dalla loro provenienza			
c)	per una quota determinata ai sensi del comma 3 e relativo importo (euro 720,00), in proporzione alle unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari ad almeno sei mesi. Rimane escluso da questa disciplina il personale assunto ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000			
d)	dalle risorse stabilite dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa per corrispondere quanto previsto dall'art. 15 del presente contratto (<i>Diritti derivanti da invenzioni industriali</i>)			

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 142.588,57; le destinazioni di utilizzo consolidato aventi natura certa e continuativa quali progressioni orizzontali, ammontano presubilmente a € 65.000,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Le risorse complessivamente definite destinate a produttività sono assegnate alle singole strutture dell'Ente, per essere gestite dai singoli responsabili. In tal modo viene indirizzato e coordinato l'assetto organizzativo dell'Ente e la connessa attività, al fine di conseguire risultati attraverso la realizzazione di progetti e obiettivi predeterminati. La mancata definizione degli obiettivi specifici della programmazione operativa non consente l'attribuzione degli incentivi legati alla produttività. Il sistema prevede che il mancato raggiungimento dei livelli di performance attesi comporti una riduzione del compenso.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il contratto decentrato CCDT 2019 vigente in regime di *prorogatio* prevede, all'art.5, i requisiti per l'accesso alla selezione per l'attribuzione delle Progressioni economiche, che vengono riservate ai dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 1° gennaio dell'anno di decorrenza delle stesse progressioni orizzontali, che al 31 dicembre dell'anno precedente, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver maturato almeno quattro anni di anzianità nella medesima categoria e nell'ultima posizione economica acquisita, nel Comparto Friuli Venezia Giulia, di cui almeno 2 anni presso l'Ente che attiva la selezione, alla data di decorrenza delle nuove PEO.
- b) non aver ricevuto, nel biennio precedente la decorrenza della progressione, sanzioni disciplinari definitive, ad esclusione del richiamo verbale. Nel caso di sanzioni disciplinari non definitive (intendendosi per tali quelle per le quali è già stato proposto ricorso ma non vi è stato il passaggio in giudicato) ad esclusione del richiamo verbale, l'attribuzione della PEO è sospesa sino all'esito definitivo. Ove venga meno tale elemento ostativo, la PEO viene attribuita garantendo la medesima decorrenza economica prevista per gli altri beneficiari.

- c) avere ottenuto nella scheda di valutazione della prestazione individuale (in vigore a quel momento presso l'ente) un punteggio non inferiore all'80% della valutazione massima conseguibile.

Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

COPERTURA FONDO RISORSE DECENTRATE			COPERTURA FONDO SALARIO ACCESSORIO			COPERTURA FONDO LAVORO STRAORDINARIO		
2023			2023			2023		
CAP	impegno di spesa	IMPORTO IMPEGNATO	CAP	impegno di spesa	IMPORTO IMPEGNATO	CAP	impegno di spesa	IMPORTO IMPEGNATO
206	318	650,00	6103	378	7.500,00	8925	522	15.234,89
221	383	7.000,00	8915	diversi	65.370,00			
434	321	2.400,00	TOTALE		72.870,00	TOTALE		15.234,89
839	392	7.100,00						
894	338	3.900,00						
902	344	2.600,00						
1463	388	4.000,00						
2117	357	4.600,00						
3349	369	9.400,00						
3709	364	1.300,00						
6102	37	5.400,00						
590	326	3.250,00						
6898	352	5.400,00						
8910	429	85.588,57						
TOTALE PARTE STABILE		142.588,57						
8910	430	50.396,00						
8910	1627	5.764,00						
TOTALE PARTE VARIABILE		56.160,00						
8907	FUNZIONI TECNICHE	20.000,00						
2115	SERVIZIO ORDINE PUBBLICO	4.000,00						
8925	PROGETTO SCUOLE SICURE	2.054,19						
1110	ISTAT	5.024,00						
83	ELETTORALE	21.000,00						
TOTALE VOCI SPECIFICHE DISP.LEGGE		52.078,19						
8910	1628	8.084,00						
8910	1629	8.084,00						
UNA TANTUM		16.168,00						
TOTALE FONDO		266.994,76						

Sezione II – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno 2016

Si precisa che la L.R. n. 20 del 06.11.2020 ha modificato le disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla L.R. 17.07.2015 n.18 ed in particolare l'art. 19 che prevede che gli Enti locali siano tenuti ad assicurare:

-
-
- la sostenibilità della spesa di personale ai sensi del nuovo art. 22 della L.R. 18/2015, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa del personale,

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Tutte le somme relative alle risorse decentrate sono imputate come segue:

COPERTURA FONDO RISORSE DECENTRATE			COPERTURA FONDO SALARIO ACCESSORIO			COPERTURA FONDO LAVORO STRAORDINARIO		
2023			2023			2023		
CAP	impegno di spesa	IMPORTO IMPEGNATO	CAP	impegno di spesa	IMPORTO IMPEGNATO	CAP	impegno di spesa	IMPORTO IMPEGNATO
206	318	650,00	6103	378	7.500,00	8925	522	15.234,89
221	383	7.000,00	8915	diversi	65.370,00			
434	321	2.400,00	TOTALE		72.870,00	TOTALE		15.234,89
839	392	7.100,00						
894	338	3.900,00						
902	344	2.600,00						
1463	388	4.000,00						
2117	357	4.600,00						
3349	369	9.400,00						
3709	364	1.300,00						
6102	37	5.400,00						
590	326	3.250,00						
6898	352	5.400,00						
8910	429	85.588,57						
TOTALE PARTE STABILE		142.588,57						
8910	430	50.396,00						
8910	1627	5.764,00						
TOTALE PARTE VARIABILE		56.160,00						
8907	FUNZIONI TECNICHE	20.000,00						
2115	SERVIZIO ORDINE PUBBLICO	4.000,00						
8925	PROGETTO SCUOLE SICURE	2.054,19						
1110	ISTAT	5.024,00						
83	ELETTORALE	21.000,00						
TOTALE VOCI SPECIFICHE DISP.LEGGE		52.078,19						
8910	1628	8.084,00						
8910	1629	8.084,00						
UNA TANTUM		16.168,00						
TOTALE FONDO		266.994,76						

Modulo IV – compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione 4.1 Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa el Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Tutte le somme relative alle risorse decentrate sono trovano copertura nel macroaggregato 1 del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, incluse le somme destinate agli incentivi per le funzioni tecniche, lo straordinario elettorale e gli incentivi ISTAT che trovano copertura negli appositi capitoli di bilancio.

In modo analogo, gli oneri riflessi e l'IRAP trovano copertura negli appositi capitoli di bilancio.

Sezione 4.2 – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si precisa che la L.R. n. 20 del 06.11.2020 ha modificato le disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla L.R. 17.07.2015 n.18 ed in particolare l'art. 19 che prevede che gli Enti locali siano tenuti ad assicurare:

a)

- b)
- c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi del nuovo art. 22 della L.R. 18/2015, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa del personale, tale per cui non risulta più applicabile in Friuli Venezia Giulia il limite al trattamento accessorio del personale rispetto al corrispondente valore del 2016 di cui al decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75.
Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario e al fondo destinato alle indennità ex art. 45 comma 10 del CCRL 2019 -2021, le risorse sono calcolate in base alle norme legislative e contrattuali vigenti ed è soggetta ai soli vincoli normativi relativi alla sostenibilità della spesa del personale nel tempo vigente.

Sezione 4.3 – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

COPERTURA FONDO RISORSE DECENTRATE			COPERTURA FONDO SALARIO ACCESSORIO			COPERTURA FONDO LAVORO STRAORDINARIO		
2023			2023			2023		
CAP	impegno di spesa	IMPORTO IMPEGNATO	CAP	impegno di spesa	IMPORTO IMPEGNATO	CAP	impegno di spesa	IMPORTO IMPEGNATO
206	318	650,00	6103	378	7.500,00	8925	522	15.234,89
221	383	7.000,00	8915	diversi	65.370,00			
434	321	2.400,00	TOTALE		72.870,00	TOTALE		15.234,89
839	392	7.100,00						
894	338	3.900,00						
902	344	2.600,00						
1463	388	4.000,00						
2117	357	4.600,00						
3349	369	9.400,00						
3709	364	1.300,00						
6102	37	5.400,00						
590	326	3.250,00						
6898	352	5.400,00						
8910	429	85.588,57						
TOTALE PARTE STABILE		142.588,57						
8910	430	50.396,00						
8910	1627	5.764,00						
TOTALE PARTE VARIABILE		56.160,00						
8907	FUNZIONI TECNICHE	20.000,00						
2115	SERVIZIO ORDINE PUBBLICO	4.000,00						
8925	PROGETTO SCUOLE SICURE	2.054,19						
1110	ISTAT	5.024,00						
83	ELETTORALE	21.000,00						
TOTALE VOCI SPECIFICHE DISP.LEGGE		52.078,19						
8910	1628	8.084,00						
8910	1629	8.084,00						
UNA TANTUM		16.168,00						
TOTALE FONDO		266.994,76						

Il Responsabile
dott.ssa Michela Durante

COMUNE di PORCIA

Verbale n. 49 del 13.12.2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: Parere del Collegio dei revisori dei Conti sull'ipotesi di Preintesa per la destinazione del Fondo contrattazione decentrata integrativa anno 2023

DATO ATTO che il 19/07/2023 è stato sottoscritto il nuovo CCRL del personale non dirigenziale del Pubblico Impiego della Regione Friuli Venezia Giulia e richiamati in particolare:

- L'art. 45, del CCRL 2019-2021 del Personale non dirigenziale del Comparto Unico FVG sottoscritto il 19/7/2023 che disciplina le modalità per la costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa a decorrere dal 1/1/2023 e sostituisce e disapplica l'art. 32 del CCRL 15/10/2018;
- l'art. 46, del CCRL 2019-2021 del Personale non dirigenziale del Comparto Unico FVG sottoscritto il 19/7/2023 che disciplina le modalità per la rideterminazione delle risorse variabili di cui all'art. 32 CCRL 15/10/2018 per le annualità 2021 e 2022;

CONSIDERATO

- che in data 06/03/2023 codesto Collegio ha espresso il proprio parere sulla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2023;
- che in data 20/10/2023 il Collegio ha espresso il proprio parere sulla ri-costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2023 alla luce della sottoscrizione del CCRL 2019-2021;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 178 del 22/11/2023 con la quale è stata costituita la Delegazione trattante di parte pubblica e sono state indicate le direttive da seguire nella contrattazione;

PRESO ATTO che in data 04/12/2023 tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2023;

- che la predetta Ipotesi è stata trasmessa al sottoscritto Organo di revisione dei conti, unitamente alla Relazione illustrativa, in data 12.12.2023, per l'espressione del parere;

DATO ATTO che:

- l'art. 40 bis del D. Lgs 30/3/2001, n. 165, attribuisce ai Revisori dei Conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'art. 40 del già citato D. Lgs 30/3/2001, n. 165, prescrive che le amministrazioni pubbliche non possono sottoscrivere in sede decentrata accordi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- con Circolare n. 25 del 19/7/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati diffusi gli schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico – finanziaria ai contratti integrativi previsti dall'art. 40 comma sexies del D. Lgs 30/3/2001, n. 165 e tali relazioni, in base al medesimo art. 40 comma sexies, devono essere certificate dagli organi di controllo;

VISTA la relazione illustrativa e tecnico – finanziaria del Comune di Porcia del 12 dicembre 2023 sulla base degli schemi di cui alla Circolare n. 25/2012 del MEF e preso atto del suo contenuto, la quale

attesta

- la compatibilità dei costi della preintesa al contratto collettivo decentrato integrativo a livello di ente sottoscritta in data 04/12/2023 e riferita al periodo 2023 con i vincoli di bilancio e di finanza pubblica;
- che la preintesa riguarda le materie previste dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale non dirigenziale del Pubblico Impiego della Regione Friuli Venezia Giulia e la normativa in essa contenuta.

Tutto ciò premesso, il Collegio certifica le relazioni illustrativa e tecnico – finanziaria predisposte dal Responsabile del Servizio del Personale del Comune di Porcia ed

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo di livello territoriale anno 2023 per il Comune di PORCIA e all'utilizzo del fondo costituito per la contrattazione decentrata integrativa anno 2023 riguardante le risorse decentrate del Comune.

Porcia, 13 dicembre 2023

L'organo di revisione

Flavio rag. Diolosà – Presidente

Nadia dott.ssa Brieda – Componente

Francesco dott. Ribetti – Componente

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi artt. 20 e 2y D.Lgs. 82/2005